



Comune di Padova

Facendo seguito alla deliberazione n. 2022/0624 del 06/12/2022 volta ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ipotesi di "C.C.I. sui criteri per la corresponsione dei compensi Istat per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni - anno 2021", sottoscritta in data 07/11/2022 e dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 31 del 23/11/2022, ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;

il giorno 12 dicembre 2022

la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale sottoscrivono il presente Contratto Collettivo Integrativo del Comune di Padova.

IL COMUNE DI PADOVA

nella persona del Capo Settore Risorse Umane, dott.ssa Sonia Furlan

LA DELEGAZIONE DELLA R.S.U. DEL COMUNE DI PADOVA

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI DI CATEGORIA FIRMATARIE DEL CCNL

FP CGIL

CISL FP

UIL FPL

CSA Regioni e AA LL

**Criteria per la corresponsione dei compensi Istat per il
Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2021**

Premesso che:

- Con la Legge n. 205 27 dicembre 2017, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 all'art.1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti;
- i Comuni coinvolti nella rilevazione censuaria hanno costituito l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) per svolgere i compiti fissati dal Piano Generale di Censimento approvato dall'Istat il 29/09/2021;
- l'Istat, per l'organizzazione e l'espletamento delle operazioni censuarie affidate ai Comuni, ha assegnato due tipologie di contributi:
 - a) contributo forfettario fisso per il funzionamento degli UCC, determinato in base alla stima delle unità da rilevare;
 - b) contributo forfettario variabile determinato in base al numero e al tipo di attività di rilevazione realmente effettuate e ritenute valide dallo stesso Istat;
- l'operazione di censimento ha costituito per il Comune un adempimento obbligatorio per legge, con l'obbligo di fornire le risorse umane e strumentali necessarie alla rilevazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istat;
- l'art. 70-ter del CCNL del comparto funzioni locali del 21/05/2018 prevede che *"gli enti possono corrispondere specifici compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro"*;
- l'art. 15 del CCI del 30.12.2022 prevede tra i compensi derivanti da specifiche norme di legge anche i compensi ISTAT di cui all'art. 70-ter del CCNL del comparto funzioni locali del 21/05/2018,

Il Comune di Padova ha strutturato la propria organizzazione censuaria nel modo seguente:

- a) **ufficio comunale di censimento**, costituito con decreto del Sindaco n. 19 del 19/05/2018 e composto:
- dal Responsabile nella persona del responsabile dell'ufficio comunale di statistica (capo ufficio statistiche demografiche e campionarie) per lo scambio di dati con gli enti appartenenti al sistema statistico nazionale;
 - dai dipendenti del settore Programmazione Controllo e Statistica aventi compiti organizzativi (reclutamento rilevatori, assegnazione delle unità di rilevazione, organizzazione generale della rilevazione, attività di supporto e di indirizzo dei rilevatori), di rilevazione (interviste presso il centro comunale di rilevazione, interviste telefoniche, informazioni al pubblico), di controllo (controllo delle attività dei rilevatori, verifica delle informazioni raccolte), di supervisione e di conferimento degli incarichi ai rilevatori.
- Detti compiti, in aggiunta alle normali competenze, sono stati assegnati ai singoli dipendenti attraverso uno specifico progetto formato da una serie di attività aventi l'obiettivo finale di eseguire e completare correttamente, entro i termini stabiliti dall'Istat, tutte le operazioni censuarie.
- b) per l'attività preliminare di controllo e miglioramento della qualità degli indirizzi oltre al personale dell'ufficio comunale di censimento ci si è avvalsi della collaborazione di personale dei settori Urbanistica e Servizi Catastali e Servizi Informatici e Telematici.
- c) per le **attività di rilevazione vera e propria** si è fatto ricorso a risorse esterne al Settore, con i compiti stabiliti nel Piano Generale di Censimento deliberato dall'Istat, tranne nel caso sopra specificato di interviste effettuate presso il centro comunale di raccolta, per le quali si è utilizzato il personale interno.

All'interno della costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2022, di cui alla determinazione n. 2022/34/0349 del 07/11/2022 è stata prevista la quota di 9.479,00€ quale compenso Istat per il censimento.

Le operazioni censuarie sono state svolte sul campione di indirizzi e di famiglie individuato dall'Istat ed ha avuto luogo da ottobre a dicembre 2021. Le attività di organizzazione e di formazione, invece, hanno avuto inizio a maggio 2021 e si sono concluse nel mese di settembre 2022 con la liquidazione dei compensi ai rilevatori eccettuati coloro che hanno chiesto il posticipo del pagamento.



Sono stati utilizzati 17 rilevatori esterni.

Sono state portate a termine 2749 interviste a famiglie, di cui il 5% dall'ufficio censimento. Inoltre, è stata regolarmente compiuta la verifica degli indirizzi, delle abitazioni non occupate e degli individui non coincidenti con i dati del campione Istat.

L'Istat ha validato le attività ed erogato i contributi previsti (quota fissa e quota variabile, quest'ultima in base alla quantità di rilevazioni portate a compimento).

TUTTO CIO' PREMESSO

Si concorda la distribuzione della quota di € 9.479,00 (al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente) secondo i seguenti criteri quantitativi e/o qualitativi:

- a) viene compensata con 37,00€ la frequenza ai corsi di autoformazione seguiti sull'apposita piattaforma informatica e ai corsi di formazione a distanza tenuti dall'Istat;
- b) viene compensata l'attività di reclutamento dei rilevatori da un minimo di 50,00€ ad un massimo di 300,00€ in ragione del numero di candidati contattati;
- c) viene compensata con un minimo di 200,00€ ad un massimo di 500,00€ l'attività di direzione e coordinamento della rilevazione e di rapporti con l'Istat svolte dal responsabile dell'UCC in ragione della responsabilità in termini di qualità e quantità;
- d) viene compensata l'attività di coordinamento dei rilevatori, tenendo conto delle rinunce dei rilevatori e della conseguente redistribuzione del lavoro, da un minimo di 100,00€ a un massimo di 300,00€ per rilevatore;
- e) viene compensata l'attività di back-office, da un minimo di 80,00€ ad un massimo di 150,00€ in ragione della disponibilità verso il pubblico e della quantità di interviste effettuate;
- f) vengono compensate da un minimo di 50,00€ ad un massimo di 400,00€ le attività di organizzazione della rilevazione (programmazione, distribuzione dei compiti e modalità operative) in ragione della quantità e della qualità;
- g) viene compensata da un minimo di 30,00€ ad un massimo di 300,00€ l'attività amministrativa (predisposizione e redazione atti, liquidazione compensi, ecc.), in termini di qualità e quantità;
- h) viene compensata l'attività di compilazione questionari da un minimo di 8,00€ ad un massimo 22,00€ a questionario, in base al tipo secondo quanto viene riconosciuto dall'Istat;
- i) viene compensata l'attività di agevolazione della rilevazione volta a massimizzare la risposta e a ottimizzare l'attività dei rilevatori da un minimo di 20,00€ a un massimo di 400,00€ in ragione della quantità e qualità delle attività effettuate;
- j) viene compensata l'attività di controllo e miglioramento della qualità degli indirizzi con da un minimo di 100,00€ ad un massimo di 700,00€ in ragione della disponibilità e del numero di unità lavorate;
- k) viene compensata l'attività di rilevazione delle convivenze da un minimo di 80,00€ ad un massimo di 150,00€ in ragione del numero di convivenze rilevate;
- l) viene compensata l'attività di rilevazione delle popolazioni speciali e dei residenti senza fissa dimora da un minimo di 30,00€ ad un massimo di 150,00€ in ragione della disponibilità e del numero di unità rilevate;

Il Dirigente, responsabile del Settore, comunicherà al Settore Risorse umane le informazioni necessarie per verificare l'allineamento (o la normalizzazione) dell'orario di servizio svolto dai partecipanti al progetto, al fine del rispetto delle previsioni di cui all'art. 70-ter del CCNL.

